

## Questura di Novara

Piazza del Popolo, 1 - 28100 Novara  
**telefono:** 03213881 - **fax:** 0321/388777  
**email:** urp.no@poliziadistato.it

### PASSAPORTO ELETTRONICO - II^ FASE

Nell'ambito del progetto nazionale "**Passaporto elettronico**" che prevede, quale elemento di novità, la rilevazione delle impronte digitali del richiedente, a partire da lunedì 8 febbraio 2010 anche la Questura di Novara, in ossequio a precise disposizioni ministeriali, rilascerà esclusivamente passaporti di nuovo modello.

Il nuovo documento di espatrio, c.d. "passaporto biometrico", non cambierà nella forma ma sarà dotato di un microchip che conterrà, oltre ai dati anagrafici del titolare, anche alcuni dati biometrici: fotografia ed impronte digitali.

Nulla è variato circa la documentazione da presentare, che si potrà continuare a richiedere, per quanto riguarda la modulistica, al Comune di residenza o presso gli Uffici Postali.

All'atto della presentazione della domanda in Questura verranno verificate la documentazione a corredo, autenticate fotografia e firma e rilevate le impronte digitali.

In considerazione dell'ampio bacino di utenza, i cittadini non residenti nel Comune di Novara potranno, come per il passato, presentare la domanda al rispettivo Comune di residenza, Stazione o Compagnia Carabinieri. Nel ricevere la domanda il Comune, la Stazione o la Compagnia Carabinieri controllerà la completezza della documentazione, provvederà all'autenticazione della foto e delle firme e restituirà la pratica al cittadino richiedente che dovrà, successivamente e **personalmente** presentare tutta la documentazione in Questura ove verranno rilevate le impronte digitali.

Si precisa che non è più possibile l'iscrizione dei figli minori sul passaporto dei genitori, e di conseguenza dovrà essere richiesto un passaporto per ogni soggetto che intenda espatriare, salva la possibilità di usare la carta di identità per gli Stati per i quali essa è sufficiente. Tuttavia, per i minori degli anni 12 non è prevista l'acquisizione delle impronte digitali e, pertanto, le relative istanze potranno essere ancora presentate presso i Comuni di residenza o presso gli Uffici Postali, che provvederanno poi al successivo inoltro a questo Ufficio.

Le impronte saranno inserite nel microchip in modalità protetta e potranno essere lette soltanto tramite appositi sistemi di decodifica alle frontiere europee, nel caso in cui, ad esempio, si rientri in Italia da destinazione internazionale, effettuando uno scalo in un Paese dell'Unione Europea. Una volta rilasciato, il passaporto potrà essere ritirato direttamente presso la Questura da parte del titolare ovvero di persona munita di delega formalizzata mediante autentica delle firma dell'interessato, ovvero potrà essere spedito al Comune di residenza.

L'emissione del nuovo passaporto non obbliga alla sostituzione di quelli rilasciati anteriormente all'8 febbraio 2010 ed in corso di validità.

Pubblicato il: 02 febbraio 2010  
Ultima modifica: 02 febbraio 2010